KH5RHFCV.DGDSU.REGISTRO
UFFICIALE.U.0017637.20-11-2026.h.12:47

Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 13 novembre 2026

Alla c.a.
del **Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR)**
On. Anna Maria Bernini
gabinetto@pec.mur.gov.it

del **Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI)**
Prof.ssa Laura Ramaciotti
segreteria@crui.it
e per tramite CRUI dei **Rettori degli Atenei Italiani**

del **Presidente dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)**
Prof. Venerando Marano
anvur@pec.anvur.it

del **Presidente del Comitato Consultivo dell'ANVUR**
Arch. Massimo Giuntoli
segreteria@anvur.it

del **Presidente del Coordinamento dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane (CONVUI)**
Prof. Massimo Castagnaro
segreteria@convui.com
e, p.c.

al **Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)**
Prof. Marco Mancini
segretariatogenerale@pec.mur.gov.it

al Direttore generale della Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)
Dott. Gianluca Cerracchio
dgdidattica@pec.mur.gov.it

LORO SEDI

Oggetto: Rilevazione post-esame dell'opinione degli studenti

Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Adunanza del giorno 13 novembre 2026

VISTA la Legge 370/1999, e in particolare l'art. 1, che sancisce l'obbligatorietà della rilevazione e valutazione dell'opinione degli studenti (OPIS) sulla didattica e sull'organizzazione delle attività formative;

VISTO il D.M. 270/2004, e in particolare l'articolo 11, che attribuisce ai Regolamenti Didattici dei singoli Atenei la definizione delle concrete modalità di svolgimento degli esami di profitto e delle verifiche dell'apprendimento;

VISTI l'articolo 2, comma 138, del decreto-legge 262/2006, convertito dalla legge 286/2006, istitutivo dell'ANVUR, e il D.P.R. 76/2010, e successive modificazioni, che ne disciplina struttura e funzionamento;

VISTI altresì la legge 240/2010 e il D.lgs. 19/2012 in materia di valutazione e accreditamento;

VISTO il D.lgs. 19/2012, che disciplina la governance del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) delle sedi e dei corsi di studio universitari;

VISTI i requisiti del sistema AVA 3, disciplinato dal D.M. n. 1154/2021, per l'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

VISTE le Linee Guida per il sistema di assicurazione di qualità negli atenei, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 189/2024;

CONSIDERATO che la rilevazione dell'opinione degli studenti rappresenta uno strumento indispensabile per garantire la partecipazione attiva della componente studentesca alla governance della didattica e per fornire ai Presidi di Qualità e ai Corsi di Studio dati oggettivi sui quali fondare il riesame e il continuo miglioramento dei servizi formativi offerti;

CONSIDERATO che le modalità di verifica dell'apprendimento sono attualmente molto eterogenee a livello nazionale e rimesse alla discrezionalità dei singoli docenti, a seconda della materia e dell'approccio didattico (es. prove scritte, orali, project work o verifiche in itinere);

CONSIDERATO che la verifica dell'apprendimento è parte integrante dell'esperienza formativa, e che la sua valutazione a posteriori è indispensabile per monitorare sia la qualità complessiva dell'insegnamento, sia la coerenza tra le modalità d'esame e i programmi svolti;

CONSIDERATO che il Modello AVA 3 dell'ANVUR pone particolare attenzione alla trasparenza, al monitoraggio e alla qualità dei processi di verifica

dell'apprendimento, e nello specifico:

- **Il punto di attenzione D.CDS.1.4** richiede di verificare che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle relative schede, risultino coerenti con gli obiettivi formativi, adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi e opportunamente illustrate e comunicate agli studenti;

- **Il punto di attenzione D.CDS.2.5** impegna il corso di studio ad attuare una costante pianificazione e un rigoroso monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale;

- **Il punto di attenzione D.CDS.4.1.3** prevede che il corso di studio analizzi e tenga in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, accordando adeguato credito e visibilità alle considerazioni complessive della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e degli altri organi di assicurazione della qualità;

- **Il punto di attenzione D.CDS.4.1.4** richiede che il corso di studio disponga di procedure accessibili per la gestione degli eventuali reclami degli studenti, indicando come buona prassi l'adozione di sistemi informatici dedicati alla raccolta e gestione degli stessi;

- **Il punto di attenzione D.CDS.4.2.4** stabilisce che il corso di studio analizzi sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento, monitorandoli attentamente per individuare ed evitare distorsioni negli esiti delle valutazioni;

CONSIDERATO che la somministrazione di questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti *post-esame* rappresenta una prassi già virtuosamente adottata e sperimentata da diversi Atenei italiani – tra cui il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Pisa – e che tali esperienze dimostrano l'efficacia di questo strumento nel restituire un quadro informativo completo, integrato e attendibile sull'intero ciclo dell'insegnamento;

RITENUTO che, data la fisiologica varietà delle modalità d'esame, sia fondamentale integrare il sistema di Assicurazione della Qualità (AVA) di ANVUR con un modello di monitoraggio *post-esame*, introducendo questionari dedicati a valutare la coerenza, l'equità e la trasparenza delle prove e a fornire agli Atenei dati utili per migliorare l'offerta formativa;

RITENUTO che la centralità dell'esperienza complessiva dello studente, inclusiva sia della fase di erogazione della didattica sia di quella di valutazione delle competenze acquisite, debba costituire un principio cardine e strutturale nei processi di Assicurazione della Qualità;

RITENUTO che il monitoraggio dell'opinione degli studenti eseguito al

termine della verifica dell'apprendimento, unitamente all'analisi puntuale di ulteriori indicatori di monitoraggio, come, ad esempio, la distribuzione dei voti, il tasso di superamento, la frequenza di ritiro e il numero di appelli sostenuti, sia fondamentale per valutare compiutamente la qualità globale dell'insegnamento sostenuto e dell'esperienza vissuta dallo studente nell'ambito dello stesso;

all'unanimità

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

CHIEDE

1. L'introduzione strutturale, all'interno dei requisiti e delle linee guida del sistema AVA, della rilevazione obbligatoria dell'opinione degli studenti al termine della verifica dell'apprendimento (*post-esame*), affiancandola in modo complementare alla rilevazione dell'opinione già prevista e somministrata nella fase antecedente all'esame;

2. L'adozione e la formalizzazione a livello regolamentare della prassi di somministrare il questionario *post-esame*, integrando i relativi dati e indicatori nei processi di auto-valutazione, riesame annuale dei corsi di laurea e lavoro delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;

3. Che le rilevazioni *post-esame* adottino, ove possibile, quesiti a risposta chiusa su scala quantitativa per garantire dati oggettivi e comparabili, e che i risultati, aggregati e anonimi, siano resi trasparenti e accessibili ai rappresentanti degli studenti negli organi didattici per consentire un efficace ruolo di monitoraggio e proposta.

4. L'attivazione formale del Comitato Consultivo dell'ANVUR, finalizzata all'elaborazione condivisa delle linee guida, nonché l'acquisizione preventiva del parere obbligatorio del CNSU sul processo di revisione e aggiornamento del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, prima della sua definitiva approvazione.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Lasi